



Cultura e Salute
Editore Perugia

Rivista Scientifica ANVUR: Area 11



CeSPES

CENTRO DI RICERCA SPERIMENTALE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E L'EDUCAZIONE
SANITARIA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA

SISTEMA SALUTE

La Rivista italiana di educazione sanitaria
e promozione della salute

rivista del Centro Sperimentale per la Promozione della Salute
e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia

CALL FOR PAPERS

TITOLO

CASE, FAMIGLIE, PROMOZIONE DELLA SALUTE, NUOVA SANITA'

(Scadenza: 15 OTTOBRE 2022)

Home sweet home sarebbe il caso di dire.

Mai come oggi, la “casa” è entrata nell’orizzonte della salute e della sanità del nostro Paese. Sia come luogo fisico, l’esempio più attuale è “la casa della comunità”, sia come snodo funzionale primario della rete di sostegno alla cronicità ed alla fragilità: la cura dovrà essere sempre più “domiciliare” e “domestica”.

Nella stessa direzione, la “Famiglia” occupa una posizione centrale in quello che molti autori individuano come il necessario rinnovamento delle cure primarie. Non si tratta solo di riorganizzare l’assistenza primaria e territoriale per alleggerire le famiglie da un peso spesso insopportabile quanto piuttosto di riconoscerne il ruolo attivo nella cura e nella rete assistenziale. Alla luce di crescenti evidenze scientifiche, occorre andare oltre la visione “passiva del ruolo



della famiglia. Non si tratta solo e soltanto di considerarla come soggetto di integrazione o sussidiarietà rispetto a servizi sociosanitari che fanno fatica ma di riconoscerne la funzione specifica nel sistema della promozione della salute e della cura verso le persone fragili a causa dell'età, di una malattia cronica, di una disabilità, per l'apporto di specifiche competenze: relazionali, affettive, emozionali, oltre che tecniche e pratiche, che solo i caregiver familiari sono in grado di garantire lungo l'arco della vita.

Tanto sul ruolo della "casa" che della "famiglia" si esprimono Il Piano Nazionale della Cronicità ed il recente DM 71, entrambi documenti di riferimento nel campo dell'assistenza territoriale alla cronicità: "Obiettivo fondamentale dei sistemi di cura della cronicità è quello di mantenere il più possibile la persona malata al proprio domicilio e impedire o comunque ridurre il rischio di istituzionalizzazione, senza far ricadere sulla famiglia tutto il peso dell'assistenza al malato".

Quanto è cambiato e quanto dovrà cambiare l'approccio alla promozione della salute ed alla cura in Italia, in seguito all'impatto congiunto di due epidemie: quella della cronicità e quella del covid19? L'obiettivo di una nuova sanità pubblica in uno scenario di welfare post covid, è quello di rendere il domicilio, la famiglia destinatarie di azioni volte ad accrescerne il grado di accoglienza, di empowerment e di capacità di "*controllo sui determinanti di salute*":

In questo scenario sono vari i temi cruciali che si intrecciano nel caregiving familiare domiciliare. Ne elenchiamo solo alcuni:

- Quali elementi emergono dalla ricerca nei ruoli e nei valori che trovano espressione nel ciclo di vita di una famiglia che si prende cura di un suo membro fragile: nel passaggio alla vita adulta, nella formazione e nello scioglimento delle unioni, nelle ricadute del cambiamento di condizione della donna, nella ridefinizione dei ruoli di genere sia dei soggetti fragili che dei caregiver, nell'emergere delle nuove forme di famiglia, nelle condizioni di salute dei caregiver.
- Le evidenze legate al diffondersi di nuove modalità e strumenti di comunicazione principalmente di tipo digitale in grado di cambiare la tradizionale forma di contatto tra la famiglia, i professionisti ed i servizi della rete assistenziale.
- La ridefinizione degli ambienti/spazi nei quali la famiglia vive, se veramente il domicilio deve diventare un luogo primario di cura in cui la famiglia esercita il suo ruolo attivo.



CeSPES

CENTRO DI RICERCA SPERIMENTALE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E L'EDUCAZIONE
SANITARIA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA

- Il ruolo delle istituzioni del welfare locale nei confronti dei compiti richiesti più o meno esplicitamente alle famiglie che fronteggiano una condizione di fragilità e quindi la posizione che le Famiglie occuperanno nella rete assistenziale territoriale, con quale integrazione con i professionisti dedicati: il medico di famiglia e l'infermiere di famiglia, il sociale.

FINALITA' DELLA CALL

La rivista SISTEMA SALUTE lancia una call for papers avente come oggetto studi e ricerche che confluiranno in una monografia che contribuisca a delineare lo stato delle conoscenze sui temi indicati o su temi affini.

INDICAZIONI PER GLI AUTORI

Gli Autori sono pienamente responsabili dei loro scritti.

I lavori dovranno essere conformi alle Norme Editoriali di SISTEMA SALUTE (per maggiori dettagli: [Per gli autori – Edizioni Cultura Salute | Editore Perugia](#))

PREPARAZIONE DEL TESTO

La **prima pagina** del testo deve contenere: il titolo (inglese e italiano); 3/5 parole chiave (inglese e italiano); riassunto (inglese e italiano); nome e cognome dell'autore di riferimento, la rispettiva affiliazione, l'indirizzo email.

I **Riassunti**, non più di 200 parole, devono essere organizzati come segue: obiettivi, metodi, risultati, conclusioni

La **Bibliografia** deve essere redatta secondo il Vancouver Style; i riferimenti bibliografici devono essere numerati progressivamente.



Il **Corpo del testo** degli articoli, in formato word, non deve superare i 40.000 caratteri (spazi inclusi).

La **Pagina finale** deve contenere il Nome ed il Cognome per esteso degli autori e l'affiliazione di ciascuno

Tabelle, figure e grafici (al massimo sei unità) devono essere inviati come file individuali in formato pdf, numerati progressivamente nell'ordine in cui sono citati, completati dalla didascalia. Devono essere prodotti esclusivamente in scala dei grigi. Tabelle e dati provenienti da documenti già pubblicati devono essere accompagnate dall'autorizzazione scritta dell'autore.

REVISIONE, ACCETTAZIONE E PUBBLICAZIONE

L'accettazione degli **Articoli** sottoposti per la pubblicazione è soggetta alla valutazione della direzione e dei revisori.

La Direzione formula una prima valutazione relativa alla pertinenza della proposta rispetto alle finalità della Call e di conformità alle Norme Redazionali. A seguito di questa prima valutazione, la Direzione può chiedere agli autori di apportare le modifiche necessarie.

La valutazione dei revisori successiva a quella della Direzione Scientifica.

I lavori sono sottoposti a revisione in modalità "doppio cieco", nel rispetto dell'anonimato dell'autore e dei revisori. La direzione della rivista individua i revisori tra studiosi ed esperti del settore oggetto del contributo. La redazione invia ai revisori gli articoli oggetto di valutazione privi dei nomi degli autori. I revisori formulano il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri: originalità e approfondimento del tema trattato, rigore metodologico, qualità delle argomentazioni, aggiornamento della bibliografia, chiarezza espositiva. Sulla base di tali parametri, i revisori formulano i seguenti giudizi: pubblicabile senza modifiche; pubblicabile previo apporto di modifiche; da rivedere in maniera sostanziale; da rigettare. Nel caso di un giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta dalla direzione che potrà valersi del ricorso ad un terzo revisore. Le indicazioni per la revisione saranno comunicate all'autore di



riferimento dell'articolo. La documentazione relativa alla valutazione è conservata nell'archivio della redazione.

CONFLITTO D'INTERESSE

Alla fine del testo, sotto il titolo "Conflitti d'interesse dichiarati" gli autori dovranno indicare eventuali rapporti finanziari e personali con altre persone o organizzazioni che potrebbero influenzare impropriamente il loro lavoro. Esempi di potenziali conflitti d'interesse: lavoro, consulenze, partecipazione azionaria, onorari, testimonianze di esperti pagati, domande di brevetto/ registrazione, sovvenzioni o altri finanziamenti.

INFO E INVIO

Le richieste di informazioni, le proposte di contributo nonché tutte le comunicazioni inerenti al processo di Accettazione e Pubblicazione devono essere inviate via mail a: rivistecespes@gmail.com

I contributi pubblicati saranno resi disponibili in open access sul sito dell'editore www.edizioniculturasalute.com

SCADENZA INVIO

**La data ultima per l'invio delle proposte di contributo è il
15 OTTOBRE 2022**

**Inviare i contributi esclusivamente per posta elettronica al seguente
indirizzo:**

rivistecespes@gmail.com